

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte

La Commissione stabilisce che le prove scritte dell'Esame di Stato per la Sezione A consisteranno in temi da sviluppare negli ambiti disciplinari sopra descritti.

Pertanto, verranno predisposte tre terne di titoli. Ogni terna verrà inserita in una busta, siglata e sigillata secondo le norme vigenti.

Le tre terne sono le seguenti:

Prima Prova Scritta - Sezione A

Terna 1

1. Fondamenti di biologia cellulare: struttura, funzione e comunicazione cellulare.
2. Fasi della cancerogenesi: iniziazione, promozione e progressione.
3. Principi ecologici fondamentali e conservazione delle specie.

Terna 2

1. Aspetti generali del metabolismo cellulare e regolazione energetica.
2. Tecniche di editing genomico (es. CRISPR-Cas9) e loro applicazioni biologiche.
3. Impatti ambientali degli interventi antropici sugli ecosistemi.

Terna 3

1. Principi generali delle malattie infettive e ruolo del sistema immunitario.
2. Principi dell'ecologia applicata per la tutela ambientale.
3. Alimentazione equilibrata e sue ricadute sulla salute e sul benessere.

Seconda Prova Scritta - Sezione A

Terna 1

1. Il ruolo del biologo nel sistema di gestione della qualità nei laboratori analitici.
2. Elementi e criteri per la certificazione dei sistemi di qualità in ambito sanitario e ambientale.
3. La gestione dei rifiuti biologici e pericolosi.

Terna 2

1. Gestione del rischio biologico nei laboratori: procedure e protocolli di sicurezza.
2. Responsabilità legale e deontologica del biologo professionista.
3. Principi essenziali della normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro per i biologi.

Terna 3

1. La valutazione e il controllo degli standard qualitativi nelle analisi di laboratorio biologico.
2. Competenze, limiti e responsabilità legali del biologo nutrizionista
3. Normativa vigente sull'igiene degli alimenti e il ruolo del biologo nella filiera alimentare.

La Commissione stabilisce che la valutazione degli elaborati avverrà con i seguenti criteri:

- Coerenza dell'elaborato al tema assegnato;
- Capacità di sviluppo del tema;
- Chiarezza nell'esposizione;
- Capacità di sintesi.

Prova orale

La Commissione stabilisce che la prova orale verterà sui contenuti delle prove scritte e sulle esperienze dei candidati. La durata prevista della prova orale sarà compresa tra un minimo di 20 e un massimo di 45 minuti, eventualmente accorciabile qualora il candidato dimostri fin da subito una preparazione adeguata.

Per il superamento della prova è necessario ottenere un punteggio pari o superiore a 30/50.

La Commissione stabilisce che i criteri di valutazione della prova orale saranno i seguenti:

- Coerenza rispetto al quesito posto;
- Capacità di sviluppo del ragionamento;
- Chiarezza nell'esposizione;
- Capacità di sintesi.

Prova pratica

La Commissione stabilisce che la prova pratica potrà consistere in:

- Valutazioni epidemiologiche e statistiche;
- Utilizzo di strumenti per la gestione e la valutazione della qualità in ambito biologico;
- Valutazione critica di risultati sperimentali;
- Esempi applicativi finalizzati alla contestualizzazione professionale degli esiti di laboratorio.

La Commissione stabilisce che i criteri di valutazione della prova pratica saranno i seguenti:

- Correttezza e precisione tecnica;
- Capacità di analisi ed interpretazione dei dati;
- Applicazione delle normative di sicurezza e qualità;
- Chiarezza nell'esposizione;